

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2477 del 18/05/2018
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta SOCIETA' AGRICOLA BENAZZI GINO con sede legale ed attività in Comune di Formignana (Fe) in Via Torre n. 12 ; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di AZIENDA AGRICOLA CON LABORATORIO PER LA PRODUZIONE DI MARMELLATE E CONFETTURE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2576 del 18/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno diciotto MAGGIO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc n. 7783/2018/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **SOCIETA' AGRICOLA BENAZZI GINO** con sede legale ed attività in Comune di Formignana (Fe) in Via Torre n. 12 ; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **AZIENDA AGRICOLA CON LABORATORIO PER LA PRODUZIONE DI MARMELLATE E CONFETTURE .**

### LA RESPONSABILE

**VISTA** la domanda presentata al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi in data 21/02/2018, registrata al Prot. dell'ente al n. 2572, Pratica SUAP n. 88/2018, assunta al Prot. Gen. di Arpae n. PGFE/2018/2408 del 27.02.2018, dalla Ditta **SOCIETA' AGRICOLA BENAZZI GINO** con sede legale ed attività in Comune di Formignana (Fe) in Via Torre n. 12, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

**CONSIDERATO** che la ditta richiedente effettua l'attività di **AZIENDA AGRICOLA CON LABORATORIO PER LA PRODUZIONE DI MARMELLATE E CONFETTURE;**

**CONSIDERATO** che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società per ottenere il titolo abilitativo per l'impatto acustico e lo scarico di acque reflue nel canale denominato "Fossa di Formignana" a seguito della realizzazione di un laboratorio per la produzione di marmellate e confetture all'interno di fabbricato agricolo esistente in Comune di Formignana (Fe) in Via Torre n. 12;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "*Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35*", ed in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente

della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

**VISTA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

**VISTA** la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 *“Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae)”*;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 *“Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana”*;

**VISTE** le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

#### **VISTI**

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/99, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/06;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/95

#### **VISTE** altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;

- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

**VISTO** il nulla osta sotto il profilo idraulico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Prot. n. 4100 del 13.03.2018, acquisito al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2018/3140 del 14/03/2018 all'accoglimento della richiesta presentata dalla ditta Benazzi Gino per l'immissione nella Fossa di Formignana delle acque reflue provenienti dal laboratorio artigianale per la produzione di marmellate e confetture, tramite collegamento all'esistente rete fognaria già autorizzata allo scarico con nota consorziale n. 4422 del 19/03/2001;

**VISTA** la presa d'atto, in merito all'impatto acustico, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di attività a bassa rumorosità, riconducibile all'allegato B del D.P.R. n. 227/2011, sottoscritta dal titolare dell'impresa agricola sig. Benazzi Gino, espressa con nota P.G. n. 0005902 del 24/04/2018 del Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, acquisita al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2018/4972 del 27/04/2018;

**VISTA** la Relazione tecnica del Servizio Territoriale Prot. Gen. di Arpae n. PGFE/2018/5641 del 14.05.2018 con la quale, relativamente agli scarichi originati dalla Società Agricola Benazzi Gino che intende allestire all'indirizzo in oggetto un laboratorio artigianale per la produzione di marmellate e confetture, è stata espressa una valutazione favorevole, ma con prescrizioni, in considerazione del fatto che

- Lo scarico proveniente dal locale di produzione marmellate e confetture (derivato da attività di lavaggi frutta e stoviglie, lavaggio del pavimento dell'attività e servizi igienici annessi) verrebbe trattato in un pozzetto degrassatore e recapiterebbe in seguito in una vasca Imhoff e in un pozzetto di ispezione;
- Le strutture di scarico dovrebbero essere rapportate ad almeno 2/3 AE in quanto nel computo degli AE si considera solo il numero di utenti e non la particolare tipologia dello scarico;
- Dai dati forniti (con utilizzo non continuativo di acqua potabile di circa 250 litri di acqua/giorno nel solo periodo maggio/settembre) si rileva che tale scarico potrebbe essere considerato industriale/assimilato a domestico in quanto rappresentato da un contesto produttivo limitato e quindi quantitativamente (e probabilmente anche qualitativamente) rientrerebbe nei parametri riportati nella tab.1 All.5 della DGR 1053/03;
- Tale refluo si immetterebbe nella rete fognaria già esistente collegata con lo scarico proveniente dalla vicina civile abitazione del Sig. Benazzi Gino;
- Questo scarico domestico con recapito nel corpo idrico superficiale Fossa di Formignana era stato autorizzato dal Comune di Formignana in data 16/05/2001 con atto n.6/2001;

- Tale autorizzazione risulta scaduta da tempo (in quanto aveva validità di quattro anni) e attualmente la DGR 1053/03 prevede per lo scarico in canale la predisposizione di una ulteriore struttura di depurazione del refluo (filtro aerobico percolatore o filtro batterico anaerobico);
- Il pozzetto di ispezione dello scarico parziale in uscita dal laboratorio dovrebbe essere adeguato anche per il campionamento e deve essere predisposto altresì un pozzetto di campionamento per lo scarico totale a monte del punto di immissione dello scarico nel canale Fossa di Formignana.

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

**DATO ATTO** che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015, n. 13;

**DATO ATTO** che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

**DATO ATTO** che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

## **A D O T T A**

L'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dal Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi alla **SOCIETA' AGRICOLA BENAZZI GINO**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed attività in Comune di Formignana (Fe) in Via Torre n. 12, codice fiscale e partita Iva n. 01344530389, per l'esercizio dell'attività di **AZIENDA AGRICOLA CON LABORATORIO PER LA PRODUZIONE DI MARMELLATE E CONFETTURE**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06.	Arpae

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico autorizzato nel canale denominato "Fossa di Formignana" è quello indicato nella planimetria unita a questo atto, quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
2. Predisporre per il nuovo scarico proveniente dal laboratorio artigianale per la produzione di marmellate e confetture, strutture adeguate al trattamento di almeno 2/3 Abitanti Equivalenti;
3. Inserire due pozzetti di campionamento, uno in uscita dalla Imhoff dello scarico del laboratorio e uno per il controllo totale dello scarico a monte del punto di immissione nel canale Fossa di Formignana;
4. Inserire prima dell'ultimo pozzetto, una delle due strutture proposte dalla DGR 1053/03 (filtro batterico aerobico o percolatore - filtro batterico anaerobico) adeguatamente dimensionata agli Abitanti Equivalenti totali dell'abitazione e del laboratorio artigianale;
5. Gli scarichi dovranno essere mantenuti costantemente accessibili per il campionamento ed il controllo nei punti assunti, nella planimetria allegata, per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo,
6. Ogni pozzetto di ispezione e controllo dovrà essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta. L'apertura per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50X50 e 60X60 cm per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza;
7. La Ditta dovrà assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi;
8. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso

dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;

9. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
10. Il Gestore deve adottare ogni misura atta a evitare la contaminazione delle acque meteoriche destinate a essere allontanate mediante la rete idrica superficiale;
11. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la ditta dovrà immediatamente comunicare ad ARPAE, e al Comune a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate;
12. **Entro 60 giorni dalla fine dei lavori** di realizzazione del laboratorio artigianale per la produzione di marmellate e confetture e del relativo sistema fognario da attuarsi con le modalità indicate nei punti precedenti, dovranno essere fornite alla scrivente struttura una planimetria e una relazione tecnica aggiornate che riportino/descrivano gli interventi eseguiti;

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all' ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il gestore deve inviare al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto da parte del Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi .

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Formignana o dell'Unione.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

*Firmato Digitalmente*

La Responsabile della Struttura

*Ing. Paola Magri*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**